

23 febbraio 2020

Nasce il "Patto per Palinuro"

di Paolino Vitolo

È ormai noto a tutti lo stato di abbandono in cui, da troppo tempo, versa Palinuro e l'intero territorio comunale.

È evidente l'incuria della cosa pubblica da parte dei soggetti preposti così come è evidente lo stato di crisi e di difficoltà in cui versa l'economia turistica.

Palinuro è ormai un paese sofferente, un paese in crisi, esposto al pericolo di soggetti esterni che con estrema facilità si stanno accaparrando, oggi, attività produttive in un settore, quello turistico, che per almeno un trentennio è stato il nostro fiore all'occhiello e, soprattutto, il motore trainante non solo del comune di Centola ma dell'intero comprensorio cilentano.

Se è vero, come è vero, che esistono precise responsabilità in capo a chi ci amministra e ci ha amministrato, è pur vero che le colpe non stanno mai da una sola parte.

Per troppo tempo, infatti, i cittadini si sono disinteressati alle vicende politiche del nostro comune pensando che, esaurito il momento del voto, fatta la scelta, data la preferenza all'amico o al parente non servisse null'altro.

Questo atteggiamento è profondamente sbagliato!!!

È proprio questo modo di fare che ha prodotto il degrado che oggi è sotto gli occhi di tutti e di cui in molti si lamentano.

Crediamo che a questo punto serva un'assunzione di responsabilità, proprio da parte di ogni singolo cittadino.

Lamentarsi ed evidenziare i problemi è giusto ed è anche un diritto sacrosanto ma, vista l'indifferenza dimostrata da chi ci amministra, non ci si può fermare a questo... c'è bisogno di qualcosa in più.

Negli ultimi tempi abbiamo ricevuto numerose sollecitazioni, pervenute da più parti, a fare qualcosa, a reagire in qualche modo.

Di qui l'idea di dare vita ad un comitato cittadino, aperto a chiunque voglia spendersi e lavorare per dare una mano al nostro paese, concentrandoci, in primis, sulla ripresa turistica e culturale di Palinuro, convinti del fatto che l'economia dell'intero comune, e quindi di Centola e di tutte le sue frazioni, dipende da Palinuro, nel bene e nel male.

L'obiettivo è quello di stringere un "Patto per Palinuro, per lo sviluppo turistico e culturale dell'intero territorio comunale".

È per queste ragioni ed è con questo spirito che ti invito alla prima riunione operativa del costituendo Comitato Cittadino, fissata per sabato 22 febbraio 2020 alle ore 16:30 presso la Sirenella di Palinuro.

Sono queste le parole del manifesto che un gruppo di cittadini di Palinuro, al di fuori di qualsiasi partito gruppo o appartenenza politica, ha stilato per chiamare a raccolta tutti i palinuresi – ripeto – tutti, che hanno a cuore il futuro di questa terra meravigliosa.

Sì, perché la cosiddetta "perla del Cilento" è ormai l'ombra di sé stessa. Palinuro è soltanto la delusione di una promessa non mantenuta. Chi, come me, ebbe la fortuna di conoscerlo poco dopo la metà del secolo scorso non può che rammaricarsi per come Palinuro si sia degradato.

Purtroppo, a dispetto della buona volontà degli organizzatori, alla riunione inaugurale di sabato scorso hanno partecipato non più di una quarantina di persone. Un po' pochino per un paese di quasi 2000 abitanti, che pure costituisce la forza trainante del comune di Centola e di tutto il Cilento. Ma forse è proprio questo uno dei motivi del degrado in cui si dibatte la ex perla: molti non sono venuti perché non ritengono di appartenere alla "fazione" degli organizzatori; altri hanno avuto paura di farsi vedere, temendo di essere etichettati come amici di quel "gruppo" o di quella "fazione"; moltissimi, soprattutto giovani purtroppo, se ne sono semplicemente infischiate.

Peccato, perché le parole degli oratori saliti sul palco della Sirenella, Marisa Amendola, Marco Sansiviero ed Antonio Rinaldi (il medico), sono state forti e chiare. E così quelle di molti intervenuti che hanno chiesto ed ottenuto la parola.

Palinuro deve risorgere, deve riconquistare il posto che le compete, deve ritornare allo splendore che l'ha reso famoso. Solo con la volontà di tutti i cittadini si potranno raggiungere questi obiettivi.

Perciò mi auguro che nella prossima riunione fissata per venerdì 28 febbraio alle 16,30 alla Sirenella, quando si costituirà ufficialmente il comitato del Patto per Palinuro, il numero dei cittadini partecipanti sarà tale da non poter essere contenuto nella sala. Tutti i cittadini, non solo di Palinuro, ma tutti quelli che hanno a cuore il bene del nostro territorio devono partecipare.

Sono certo che lo faranno, perché Palinuro lo merita.



"Favela" all'ingresso di Palinuro (bivio di Centola)